



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO GARIGLIANO NEL CONCENTRICO INTERESSATO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO E CONFERIMENTO INCARICO ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno duemilaquindici addì quindici del mese di aprile alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni – Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
	Totale	3	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor Traverso Marco – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che a seguito degli eventi calamitosi dell'ottobre e novembre 2014, di portata eccezionale, che hanno comportato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato, è emersa la necessità di eseguire interventi di sistemazione del rio Garigliano, di cui è stata data comunicazione immediata alla Regione Piemonte, e per il quale si richiedono, pertanto, particolari interventi

Dato atto che il suddetto intervento non è stato incluso nell'elenco dei beneficiari dei contributi assegnati dalla Regione Piemonte, per danni alluvionali, di cui all'Ordinanza commissariale n. 2/A18.000/217 in data 1.4.2015,

Considerata, stante l'assoluta carenza di risorse proprie dell'ente, la necessità di reperire fondi necessari per i lavori di ripristino di detto Rio;

Richiamata la Deliberazione Giunta Comunale n. 4 in data 31/01/2015, con la quale è stato conferito incarico all'ufficio tecnico comunale per la redazione del progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino funzionale condotta fognaria mista – bocche di scarico – rio Garigliano e fossi minori, al fine di dotarsi degli elaborati tecnici necessari per l'inoltro delle relative istanze di contributo;

Dato atto che:

- - il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con il decreto del 28 gennaio 2015 n. 23 che ripartiva 500 milioni dello Sblocca Italia per le piccole opere, ha assegnato ulteriori 100 milioni di euro a “nuovi progetti”, sempre con le regole del “Piano Campanili” del D.L. “Fare” e cioè solo proposte di Comuni con meno di 5mila abitanti e solo interventi compresi tra 100mila e 400mila euro;

- i comuni che verranno ammessi al finanziamento dovranno impegnarsi a procedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre entro il 31 Agosto 2015;

Dato atto che tra gli interventi ammissibili al finanziamento, sono compresi quelli finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico e che pertanto il progetto preliminare è stato sviluppato in tal senso, andando a prevedere interventi di sistemazione idrogeologica del Rio Garigliano nel concentrico interessato da dissesto idrogeologico;

Visti gli elaborati costituenti il progetto preliminare e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione e in particolare il quadro economico di spesa da cui risulta un costo complessivo dell'intervento di € 399.800,00 di cui € 280.418,90 per lavori ed € 110.968,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Visto l'art. 93, comma 3 e 6 del codice dei contratti che testualmente recitano:

«Art. 93 – Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori.

3. Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.;

omissis

6. In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il regolamento, con riferimento alle categorie di lavori e alle tipologie di intervento e tenendo presenti le esigenze di gestione e di manutenzione, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione».

Visti gli articoli da 17 a 23 del regolamento n. 207/2010;

Dato atto di non procedere alla verifica del detto progetto, attesa anche l'incompatibilità ai sensi dell'art. 47 comma 2 del D.PR. 207/2010 del Responsabile del Procedimento

coincidente con la figura del tecnico progettista interno al Comune, rimandandola quindi ad altra fase;

Atteso che per l'inoltro della richiesta di contributo finanziario "Nuovi Progetti di Interventi", di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 28/01/2015 n. 23, il cui bando è in fase di elaborazione da parte delle regioni, risulta necessario disporre, a cura dell'Amministrazione comunale, del progetto definitivo incaricando conseguentemente della relativa predisposizione l'Ufficio tecnico comunale, resosi disponibile, data l'imminente apertura dei termini per la partecipazione al bando, nonostante l'ingente mole di lavoro a cui è sottoposto normalmente e in questo particolare periodo "post alluvione";

Visto il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni;

Visto il «Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207;

Visto il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate;

Visto lo statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi da:

- il Responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Con voto unanime

D E L I B E R A

1. di approvare, ai fini del reperimento delle risorse finanziarie, il progetto preliminare redatto dall'Arch. Giacomo Tofalo dell'ufficio tecnico comunale relativo agli **interventi di sistemazione idrogeologica del Rio Garigliano nel concentrico interessato da dissesto idrogeologico**, costituito dai seguenti elaborati:

<u>Elab. N.</u>	<u>Titolo</u>	<u>scala</u>
A	Relazione tecnico illustrativa - studio di prefattibilità ambientale – quadro economico	
B	Planimetria generale	
C	Particolari costruttivi	
D	Relazione geologica Computo metrico Elenco prezzi	

che prevede una spesa complessiva di Euro 399.800,00 di cui € 280.418,90 per lavori ed € 110.968,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come da quadro economico agli atti;

2. di dare atto che all'esecuzione degli interventi previsti in progetto si procederà solo a seguito del reperimento dei fondi necessari, stante la mancanza di risorse proprie e della mancanza di capacità di indebitamento;

3. di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale della redazione del progetto definitivo portato al livello necessario per l'inoltro della richiesta di contributo finanziario "Nuovi Progetti di Interventi" di cui al D.L. del Ministero delle infrastrutture in data 28/01/2015 n. 23;

4. di dare atto che al tecnico interno, Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, incaricato della progettazione preliminare e definitiva, viene riconosciuto l'incentivo previsto ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in conformità all'apposito Regolamento comunale approvato con delibera C.C. n. 6 del 25/03/2004, per quanto compatibile con le vigenti disposizioni normative e che il relativo importo troverà copertura mediante fondi propri all'apposito intervento di Bilancio in corso di redazione;

5. di dare atto che l'intervento sarà inserito nei documenti programmatici ad avvenuta assegnazione del richiesto e necessario finanziamento;

6. Di dichiarare ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

F.to IL PRESIDENTE

F.to L'Assessore

F.to Il Segretario Comunale

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 124 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29/04/2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 29/04/2015

F.to Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 15/04/2015

F.to Il Segretario Comunale

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì _____

Il Segretario Comunale
